



CORTE DI APPELLO DI BARI
UFFICIO UNICO NOTIFICAZIONI ESECUZIONI E PROTESTI
P.za Enrico De Nicola – 70100 Bari
C.F.-P.I. 93123580727 e-mail: unep.ca.bari@giustizia.it
pec:unep.ca.bari@giustiziacert.it

Bari 28 febbraio 2024

NUOVO VADEMECUM

MODALITA' RICERCHE TELEMATICHE DEI BENI EX ART 492- BIS CPC. DEPOSITO TELEMATICO DI RICHIESTE DI NOTIFICA ED ESECUZIONE

A seguito della adozione di alcune modifiche importanti si ritiene utile fornire agli addetti ai lavori un **NUOVO VADEMECUM**.

Le modifiche riguardano: l'introduzione dell'obbligo del versamento del **Contributo Unificato di € 43,00** per la presentazione delle istanze di ricerca beni di cui all'art 492-bis cpc e la concreta operatività nel nostro Ufficio del **PCT-Unep** ovvero del deposito telematico degli atti.

MODALITA' RICERCHE TELEMATICHE BENI EX ART 492- BIS CPC.

Le istanze per le ricerche ex art 492 bis cpc potranno essere presentate:

- a) **FORMATO CARTACEO ALLO SPORTELLO O A MEZZO POSTA.**
- b) **DEPOSITO TELEMATICO**

Non saranno accettate istanze inviate a mezzo PEC o PEO

a) PRESENTAZIONE IN FORMATO CARTACEO ALLO SPORTELLO O A MEZZO POSTA

All'istanza, compilata utilizzando preferibilmente il modulo editabile allegato, deve essere allegato il titolo esecutivo e l'atto di precetto in originale.

Deve essere effettuato il versamento di **€ 6.71 quale "Diritto di Esecuzione"** che allo sportello potrà essere fatto in contanti ovvero utilizzando il Pos.; per gli atti spediti a mezzo del servizio postale deve essere **allegata la contabile del bonifico effettuato di € 6.71 intestato a UNEP CORTE DI APPELLO BARI, causale" diritti di esecuzione istanza ex art 492 bis cpc- esecutato (NOME E COGNOME) – IBAN IT24K0760104000001035226370.**

Deve, inoltre, essere effettuato **altro versamento del Contributo Unificato di € 43,00** previsto dall'art 13 comma 1- quinquies D.P.R. 115/2002. Il versamento deve essere effettuato esclusivamente tramite la piattaforma PagoPa avendo cura sul portale **PST Giustizia** di indicare

come tipologia di pagamento **“CONTRIBUTO UNIFICATO RICHIESTA RICERCA BENI EX ART 492BIS CPC”** selezionando inoltre come Ufficio **“UNEP –CORTE DI APPELLO-BARI”**.

La ricevuta del versamento deve essere presentata allo sportello ovvero allegata alla richiesta inviata tramite servizio postale.

ESENZIONI

Sia il diritto di esecuzione che il contributo unificato **NON** sono dovuti nelle seguenti ipotesi:

- Cause di lavoro o di previdenza se la parte ha un reddito Irpef inferiore la triplo del reddito previsto per l'ammissione al gratuito patrocinio ex art 76 T.U. Spese di Giustizia, attualmente € 38.514,03, **da documentare con apposita autocertificazione, depositata all'atto della richiesta di ricerca beni** (art 9 TU Spese Giustizia);
- Processi relativi ad assegni per il mantenimento della prole e comunque riguardanti la stessa (art 10 T.U.);
- Recupero crediti per la difesa d'ufficio ex art 32 disp att . cpp.

Le richieste prive della prova dell'avvenuto pagamento, quando è dovuto, non potranno essere accettate.

L'accettazione delle istanze allo sportello dedicato **“ Istanze Art 492 Bis CPC”** avverrà esclusivamente tramite il sistema delle prenotazioni on-line (www.prenotazioni-unep-bari.it) .

b) DEPOSITO TELEMATICO DELLE ISTANZE RICERCA BENI

Come anticipato, è consentito il deposito telematico delle Istanze ricerca beni utilizzando l'applicativo informatico in uso presso gli studi legali aggiornato con la sezione denominata **“UNEP”**. Il deposito è possibile sia per gli atti esenti sia per quelli a pagamento per i quali è previsto il deposito di somme.

ISTANZE A PAGAMENTO

Deve essere effettuato il versamento della somma di **€ 6,71 quale “Diritto di Esecuzione”** tramite il Portale dei Servizi Telematici della Giustizia (PST GIUSTIZIA) selezionando il tipo di pagamento **“PIGNORAMENTI UFFICI NEP/RICHIESTA EX ART 492 BIS COMMA 1”** e come ufficio giudiziario **“UNEP CORTE DI APPELLO BARI”**. La ricevuta telematica del pagamento tramite PagoPa recante il numero identificativo del versamento e il QR Code deve essere riportata nei dati dell'istanza presentata e allegata alla stessa.

Deve altresì essere effettuato il versamento del **Contributo Unificato di € 43,00** da effettuarsi sempre sul portale PST Giustizia selezionando quale tipo di pagamento **“CONTRIBUTO UNIFICATO RICHIESTA RICERCA BENI EX ART 492 BIS”** e come ufficio giudiziario sempre **“UNEP CORTE APPELLO BARI”**. La ricevuta telematica del versamento tramite PagoPa deve essere inserita nella Busta Telematica come allegato all'atto principale (l'istanza) insieme agli altri allegati (titolo esecutivo, precetto, ecc).

ESENZIONI

Nei casi di esenzione sopra menzionati **NON** deve essere effettuato alcun pagamento.

DEPOSITO TELEMATICO DI RICHESTE DI NOTIFICHE ED ESECUZIONI

Con nota prot 902 del 15 maggio 2023 il Ministero della Giustizia comunicava che il sistema di gestione delle richieste di notifica e/o di esecuzione presso gli Unep (GSU) era stato integrato, in tutti i distretti, con le funzionalità di ricezione/invio telematico delle richieste sia da parte dei soggetti abilitati interni (Cancellerie) che da parte di soggetti abilitati esterni (Studi Legali).

Da tempo il **deposito** telematico di richieste di notifica da parte delle cancellerie è una attività ormai consolidata.

Si intende ora fornire alcune informazioni di base per un primo approccio al sistema da parte degli studi legali rimandando ai numerosi lavori che possono essere rinvenuti nel Web per una formazione più dettagliata.

DEPOSITO RICHIESTA DI NOTIFICA

Per tale richiesta, nei casi di atto a pagamento, sarà necessario allegare alla Busta contenente l'atto principale (redatto secondo le specifiche tecniche richieste dal programma) copia della ricevuta del versamento telematico effettuato. Per ogni richiesta di notifica deve essere effettuato il deposito della somma di € **30,00**. Il pagamento deve essere fatto sulla piattaforma PST Giustizia selezionando la voce **“NOTIFICHE UFFICI UNEP”** e come Ufficio Giudiziario **“UNEP CORTE DI APPELLO BARI”**. Solo con la ricevuta del versamento fatto sarà possibile per l'Unep accettare il deposito dell'atto e conseguentemente provvedere alla sua lavorazione e restituzione telematica.

DEPOSITO DI RICHIESTA DI PIGNORAMENTO

Si rinvia a quanto detto sopra, specificando che per le richieste di esecuzione nel Comune di Bari il deposito deve essere di € **50,00**; negli altri Comuni del Distretto si richiede il deposito di € **100,00**. Il versamento deve essere fatto sulla solita piattaforma PST Giustizia selezionando la tipologia di pagamento **“PIGNORAMENTI UFFICI NRP/RICHIESTA EX ART 492-BIS 1 COMMA”** e come ufficio giudiziario **“UNEP CORTE DI APPELLO BARI”**. Anche in questo caso solo la ricevuta del versamento richiesto consentirà di accettare il deposito dell'atto, la sua lavorazione e restituzione telematica.

Non potranno essere accettate richieste di notifiche o esecuzioni pervenute tramite PEC.

Ai Sigg Avvocati si raccomanda la corretta compilazione del file xml, avendo cura di riempire tutti i campi anche quelli facoltativi. Dopo l'invio della busta è utile, almeno nei primi tempi di collaudo della procedura, inviare una mail all'ufficio per accertarsi del regolare arrivo e accettazione del deposito.

L'Ufficio, nei limiti delle proprie conoscenze, è comunque disponibile a fornire ogni supporto che possa servire per il completamento dell'iter per l'invio telematico.



COLAMOREA
VINCENZO
MINISTERO
DELLA
GIUSTIZIA
28.02.2024
10:43:16
GMT+00:00

*Il Funzionario Dirigente Unep
Dott. Vincenzo Colamorea*

Il sottoscritto Avvocato

tel

avente i seguenti indirizzi di posta elettronica:

PEC:

PEO:

quale difensore procuratore del creditore:

residente in

alla via

CF/P.I.

- munito del seguente titolo esecutivo:

e del precetto notificato in data

che si allegano in originale alla presente;

- visto l'art. 492-bis c.p.c.;

RICHIEDE

relativamente al seguente **DEBITORE PRECETTATO**

residente in

alla via

avente il seguente **CODICE FISCALE/PARTITA IVA:**

di procedere all'accesso telematico diretto alle banche-dati pubbliche finalizzato alla ricerca di beni pignorabili, a norma dell'art. 492-bis c.p.c.

DATA

FIRMA